

IL GIORNALE DI CALABRIA



ANNO L - N. 19 - QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - www.giornaledicalabria.it - SABATO 28 GENNAIO 2012 - € 0,50

Semplificazioni: nel decreto "social card" e documenti più veloci

ROMA. Introduzione della Social card, istituzione di una cabina di regia per l'Agenda digitale, agevolazioni per chi apre un'attività imprenditoriale, meno burocrazia per i cittadini e per gli studenti. Sono queste le principali misure adottate nel decreto approvato oggi dal Consiglio dei ministri e ribattezzato "Semplifica Italia". "Le misure del decreto riguardano i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni. Si propongono di migliorare la qualità dei rapporti che ciascuno di noi ha quotidianamente con le strutture pubbliche. Non più, dunque, lunghi tempi di attesa per ottenere un documento, moduli amministrativi complicati e uffici pubblici inaccessibili". Sarà possibile ottenere attraverso il web con pochi e semplici passaggi il cambio di residenza, l'iscrizione nelle liste elettorali, i certificati anagrafici o il rinnovo dei documenti di identità, partecipazione ai concorsi pubblici. **Le persone affette da disabilità**, invece, potranno usare il verbale di accertamento dell'invalidità (anziché le attuali attestazioni medico-legali) per ottenere i contrassegni per parcheggiare nel centro storico. **Godranno** inoltre dell'esenzione dal bollo e di un regime agevolato di Iva. Per quanto riguarda la social card il decreto prevede il coinvolgimento dei Comuni con più di 250-mila abitanti. Il programma è finalizzato alla eventuale estensione come strumento di contrasto alla povertà. Particolarmente importanti, sia per le imprese che per i cittadini, in particolare i giovani, le misure riguardanti l'**università**. Con l'approvazione del decreto-legge si introduce il **Portale unico** delle università: la verbalizzazione e la registrazione degli esiti degli esami di profitto e di laurea sostenuti dagli studenti universitari si effettuerà esclusivamente per via telematica. Per quanto riguarda le **pubbliche amministrazioni**, l'obiettivo principale è quello di accelerare i tempi medi di conclusione dei procedimenti amministrativi.

Scomparsi da ieri, anche in Calabria, i blocchi degli autotrasportatori sui principali snodi stradali. Le autocisterne stanno rifornendo i distributori di carburante, ma ci sono disagi per le file chilometriche

Rimossi i presidi: verso la normalità



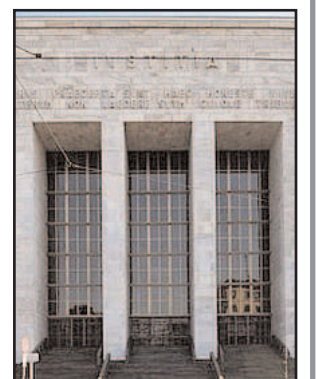
CATANZARO. Sono stati tolti ieri in giornata in Calabria i presidi degli autotrasportatori che hanno manifestato per cinque giorni contro i provvedimenti del Governo. Dopo il lungo fermo forzato dei tir, la conta dei danni e delle perdite economiche appare di notevole entità soprattutto per il settore agroalimentare che è una delle voci più importanti dell'economia della regione. E questo malgrado la solidarietà concreta che i manifestanti hanno sostenuto a più riprese di avere ricevuto dai cittadini calabresi. In giornata, dopo il "rompete le righe" di giovedì a Crotone e la rimozione forzata disposta nel catanzarese, gli autotrasportatori hanno gradualmente lasciato le postazioni occupate ininterrottamente da domenica notte. Da Frascineto agli imbarcaderi per la Sicilia di Villa San Giovanni e dalla Locride fino alla statale 18, nel cosentino, i tir parcheggiati ai bordi delle carreggiate e nei pressi degli svincoli dell'A3 sono rientrati nelle loro sedi. "A mezzanotte così come previsto la nostra protesta si è conclusa - ha confermato Tommaso Alessi, coordinatore regionale di Trasportounito Faip - ma il governo deve ascoltare e capire il popolo dell'autotrasporto, diversamente siamo pronti ad attuare un nuovo fermo a febbraio. Per questo il Governo deve capire la nostra situazione e provvedere. Diversamente saremo costretti a mobilitarci nuovamente e non

solo nel prossimo mese ma anche in tutti i mesi a venire". Dopo cinque giorni di stop per le forniture di gasolio e benzina, restano, per gli automobilisti calabresi, i disagi legati al reperimento del carburante. Da ieri le prime autocisterne da 37 mila litri ciascuna, delle società petrolifere hanno ripreso a viaggiare sulle strade calabresi per rifornire alcune stazioni di servizio con priorità per i mezzi di soccorso e di pubblica utilità. In pochi minuti, nelle pompe aperte, grazie al tam tam spontaneo, si sono formate file chilometriche e incolonnamenti. La guardia di finanza, a Catanzaro, Reggio e Cosenza. Sull'autostrada dove già nel pomeriggio sono stati rimossi tutti i presidi le aree di servizio hanno ottenuto i rifornimenti di carburante. La situazione è, al momento, in via di lento ma graduale miglioramento. Per il ritorno completo alla normalità l'Eni ha offerto la propria disponibilità a rifornire gli impianti anche sabato e domenica. Con la rimozione dei presidi anche la situazione degli approvvigionamenti di prodotti alimentari dovrebbe migliorare in tutta la regione.

Inchiesta Lampada: arrestata la "talpa" che forniva alla cosca le notizie riservate

REGGIO CALABRIA. Imprenditore, ma anche "talpa" per conto delle cosche. Questa sarebbe la figura di Domenico Gattuso, di 36 anni, arrestato ieri nell'ambito dell'inchiesta della Dda di Milano sulla cosca Lampada. Era il "mister x" che forniva agli affiliati notizie sulle indagini nei loro confronti perché "poteva guardare il computer dei carabinieri ma non poteva guardare il computer dello Sco e della polizia e quindi non poteva sapere chi c'era dietro all'indagine". Ma non era il solo. Anche dai servizi segreti giungevano notizie riservate che venivano girate alla cosca. A riferire queste circostanze, finite nella nuova ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Milano, è stato l'avv. Vincenzo Minasi, arrestato il primo dicembre dello scorso anno nella prima fase dell'inchiesta, nell'interrogatorio davanti ai pm lombardi. In uno di questi interrogatori, Minasi riferisce che Franco Morelli, l'ex consigliere regionale della Calabria arrestato a dicembre nella prima tranche dell'inchiesta, "mi disse che aveva delle buone entrate nei servizi segreti e mi fece il nome di Nicola Pollari", l'ex capo del Sismi. E sempre Morelli, dice Minasi, "portò notizie da Roma. Nel senso che lui disse 'Sono stato a Roma dai miei amici, i quali mi hanno confermato che c'è l'indagine su Milano'. Parlando di Gattuso, e della fuga di notizie sull'inchiesta Meta coordinata dalla Dda di Reggio Calabria, Minasi afferma: "Poi seppi, perché mi venne detto dal Giulio Lampada e da Gattuso che la forza investigativa era nata dai Carabinieri di Reggio Calabria e addirittura la persona che poteva fornire queste notizie era la stessa che sapeva perfettamente chi era Giulio Lampada. Questo particolare

lo seppi quando conobbi poi Gattuso, nel marzo del 2010". Minasi ha spiegato anche che Gattuso, socio dei Lampada in varie attività, a sua volta, assumeva le informazioni da un colonnello del Ros amico del padre. "Il fatto che l'informatore che qui si ritiene essere Gattuso apprendesse notizie da quella fonte privilegiata - scrive il gip - è sicuro ed emerge da fonti del tutto genuine quali la conversazione ambientale del 17 marzo all'interno dello studio Minasi". Nell'intercettazione tra Minasi, Francesco Lampada e Leonardo Valle, Minasi, riferendo ciò che gli è stato detto da Giulio Lampada, dice agli altri che un giovane ha fornito alcune notizie sull'inchiesta e aggiunge, con una frase incompleta: "il papà con il colonnello del Ros?". "Allora - chiede Francesco - il papà è in amicizia con un colonnello del Ros?". "È socio", risponde Minasi che poi alla successiva domanda "chi è questo colonnello del Ros?", risponde: "e che ne so?". Minasi ha anche riferito che Gattuso, nel suo studio, verso aprile-maggio 2011 gli disse: "Gli atti non sono più a Reggio, adesso se la vede solo Milano". "La notizia che fornisce Gattuso - scrive il gip - è tremendamente esatta e presuppone una conoscenza "interna" delle sorti del fascicolo, anche dopo la chiusura della indagine".



Processo Why Not: in Corte d'Appello per Saladino condanna più pesante

A PAGINA 3

Il Presidente dell'Autorità portuale calabrese ha sottoscritto l'intesa con il suo omologo americano per convogliare verso lo scalo della Piana le rotte commerciali tra Costa orientale Usa e Mediterraneo

Gioia Tauro-New York, alleanza strategica

**Trematerra:
"La Regione
sta elaborando
per il settore
agricolo
una base
normativa
moderna"**

CATANZARO. "Senza una base normativa moderna ed efficiente mai sarà possibile parlare di modernizzazione del settore agricolo calabrese". Lo afferma, in una nota, l'assessore regionale all'Agricoltura, **Michele Trematerra**, tornando a replicare ad un comunicato della **Coldiretti** dei giorni scorsi. "Ed in questo - ha aggiunto - l'attività si sta concentrando sull'elaborazione di importanti strumenti normativi, che mancano alla Calabria, come la legge forestale, una legge sull'apicoltura, una legge sull'olivicoltura, una legge sulla zootecnia ecc. In merito alle questioni relative al bilancio regionale ed a quanto si fa per l'agricoltura, voglio evidenziare come il taglio di risorse non alteri la puntuale attenzione verso le emergenze che la regione vive. A tal fine mi preme ricordare come le recenti crisi di mercato abbiano trovato immediata attenzione con uno stanziamento regionale di **3,5 milioni di euro**, proprio per dare ristoro alle migliaia di agricoltori che con sacrifici enormi coltivano la terra calabrese. Voglio però concludere questo ragionamento confermando ciò che la Coldiretti sostiene: non è mai abbastanza, la guardia deve essere alta e, insieme, bisogna lavorare per limare e rimuovere le cause che frenano il comparto privandolo di momenti importanti per il suo effettivo rilancio". "In maniera altrettanto chiara - ha concluso Trematerra - voglio però rimarcare fortemente che il biennio trascorso è stato un "biennio proficuo". Se per qualcuno non lo è stato, certamente il riferimento non è alla Regione Calabria che lo si deve fare, ma probabilmente a chi sperava di poter fare "politica agricola" a spese e sulla pelle degli agricoltori calabresi".



Michele Trematerra

GIOIA TAURO. Il presidente dell'Autorità portuale di Gioia Tauro **Giovanni Grimaldi** ha sottoscritto, a New York, un accordo di cooperazione con il presidente della Port Authority di New York-New Jersey **Richard M. Larrabee**. Si tratta, è scritto in una nota, di una strategica alleanza mirata a sostenere le rotte commerciali che, passando da Suez, creano un diretto collegamento tra la costa orientale degli Stati Uniti e il Mediterraneo, con il porto di Gioia Tauro che fa da principale collante, quale hub internazionale di riferimento. L'obiettivo è quello di intercettare, insieme, i traffici del Far East. "Attualmente - ha sostenuto Grimaldi - esistono vie di navigazione che collegano i tre principali mercati mondiali: Usa, Europa ed Estremo Oriente. Alcune di queste, però, come la rotta Transpacific, non servono né la Costa orientale degli Stati Uniti né il Mediterraneo. L'intesa appena sottoscritta punterà, invece, a sostenere l'alternativa via di Suez, quale strategica rotta commerciale tra le due realtà. Grazie a questo **Accordo di Cooperazione** avvieremo, in sinergia, una vasta campagna promozionale al fine di incentivare la rotta Suez



La stretta di mano tra Giovanni Grimaldi e Richard M. Larrabee

come alternativa a quella Transpacific. Insieme i due Enti svilupperanno campagne di presentazione dei rispettivi porti e produrranno studi commerciali sulle coordinate Oriente-Occidente in merito al maggiore utilizzo della **via Suez** all'interno delle rotte di navigazione internazionale". L'accordo nasce, anche, dalla consapevolezza che su entrambi i porti si sta perseguendo una eguale strategia di rilancio. La Port Authority di New York ha già pronti circa 360 milioni di dollari per nuovi progetti da far partire in questi mesi. Saranno suddivisi in azioni mirate a migliorare i servizi intermodali del terminal e i collegamenti

via ferrovia. Per Grimaldi, quindi, non è un caso l'aver scelto di stringere questa nuova alleanza che "mette insieme - ha detto - due Enti impegnati a sostenere lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica per la crescita del proprio scalo portuale e del territorio di riferimento. La **Port Authority di New York** è un Ente particolarmente attivo che si occupa, a 360 gradi, della governance dei trasporti. All'interno della sua circoscrizione, infatti, oltre al porto di New York, ricade la metropoli regionale e il World Trade Center". Dal canto suo il direttore della Port Authority di New York - New Jersey **Richard M. Larrabee** ha

aggiunto: "Questo Accordo con il porto di Gioia Tauro è un primo passo per favorire sempre più la crescita degli scambi commerciali tra Asia, Mediterraneo e la costa orientale degli Stati Uniti utilizzando la rotta del canale di Suez che, rispetto alla **Transpacific**, offre maggiori garanzie in termini di efficienza ed affidabilità". A sottolineare l'importanza dell'alleanza, alla cerimonia di sottoscrizione ha preso parte il Console Generale dell'Italia a New York, **Natalia Quintavalle**. "Questo Accordo di cooperazione - ha detto - è una grande occasione non solo per rafforzare l'attività commerciale di Gioia Tauro ma, anche, per rinvigorire i legami tra la Calabria e la città di New York in un settore strategico. Dal canto nostro siamo, particolarmente, fieri di questa intesa perché testimonia la leadership italiana nel settore dei servizi portuali. Siamo sicuri che questo è solo il primo passo di un lungo percorso di cooperazione". All'incontro di New York hanno partecipato, anche, il Segretario Generale **Salvatore Silvestri** e l'amministratore delegato della Medcenter Container Terminal **Domenico Bagalà**.

Artigianato artistico, la Calabria ha aderito alla Carta Internazionale

L'Assessore regionale alle Attività produttive **Antonio Caridi** ha siglato formalmente l'adesione della Regione alla Carta internazionale dell'artigianato artistico, attraverso la sottoscrizione che è avvenuta in occasione dell'inaugurazione del **Macef 2012**, il Salone internazionale che costituisce la più prestigiosa vetrina delle eccellenze dell'artigianato, dell'arredamento e dell'oggettistica. "La sottoscrizione della Carta internazionale dell'Artigianato artistico - ha detto l'assessore Caridi - inserisce a pieno titolo la Calabria tra le regioni italiane che hanno condiviso valori e strategie per la

valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale". La **"Carta internazionale dell'Artigianato artistico"** è un accordo "nato per valorizzare a livello europeo ed extraeuropeo le produzioni locali, evidenziandone gli aspetti di storicità, valore sociale e importante espressione culturale di un territorio". Tale documento vede tra i suoi promotori e firmatari istituzioni italiane come **Cna** e **Confartigianato Imprese** insieme a realtà francesi come **Ateliers d'Art de France** e **Assemblée Permanente des Chambres de Mestiers** e de **l'Artisanat**, spagnole come **Oficio y arte - Organización de**

los Artesanos de España, tunisine come **Office National de l'Artisanat Tunisien** e persino giapponesi con **Kyoto Traditional Arts and Crafts Sponsorship Foundation**. Oltre a questi enti e organizzazioni di categoria, sono promotori del documento regionale come l'**Alsazia francese** insieme alle italiane **Abruzzo, Lazio, Liguria, Molise e Toscana**. Le regioni che hanno firmato l'accordo oggi sono: **Calabria, Emilia Romagna, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Provincia Autonoma di Trento**. Secondo l'Assessore Caridi "i principi ispiratori della Carta coincidono con lo spirito che ha

prodotto la **legge regionale** numero 15 del 2002 che disciplina gli interventi nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale ponendosi l'obiettivo di "tutela e di sviluppo dell'artigianato e per la valorizzazione delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, artistiche, tradizionali e di servizio. L'indirizzo politico dell'Assessorato, che nasce dal confronto con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, è improntato al riconoscimento del valore economico, sociale e culturale dell'artigianato artistico, che costituisce un patrimonio di conoscenza e di tradizioni radicate nella storia e nel costume della Calabria. Questa condivisione di intenti consentirà un più puntuale focus sui punti di forza e di debolezza e sul futuro dell'artigianato artistico e tradizionale, nella prospettiva di un impegno comune per la valorizzazione di un settore da sempre fiore all'occhiello delle produzioni italiane e ambasciatore privilegiato del **Made in Italy**". Per l'Assessore Caridi "si tratta di un'iniziativa di forte valenza culturale, finalizzata a promuovere le produzioni dell'artigianato tipico quale elemento caratterizzante delle tradizioni, dei saperi, delle esperienze e dei costumi locali. Un accordo che, contribuendo allo **sviluppo** del comparto dell'artigianato, realizzerà un'attività di promozione che potrà essere determinante per la valorizzazione del patrimonio culturale calabrese e consentirà di tutelare e promuovere figure professionali in via di estinzione, come gli antichi mestieri artigiani, retaggio delle migliori tradizioni calabresi".

Anche una giovane stilista calabrese alla prestigiosa sfilata "Alta Roma"

Una giovane stilista calabrese sarà sotto i riflettori del prestigioso appuntamento annuale con l'haute couture che **Alta Roma, nella Capitale**, propone nell'ambito del calendario delle sfilate spring/summer 2012. **Luana Polimeni**, venticinquenne reggina, allieva dell'Istituto Polimoda di Firenze, è stata invitata da **Luigi Bruno** a presentare i quadri della personale collezione 2012, in occasione del defilé dell'apprezzato stilista partenopeo che si terrà Lunedì 30 Gennaio alle ore 19, al Salone Olimpo del Grand Hotel de la Minerve a Roma. **"Lulu Couture"** - spiega una nota - porterà un omaggio ai colori del Mediterraneo, in una sintesi tra la suggestività di paesaggi, alimentati dallo struggente fascino del mito e la consapevolezza di una storia rivolta alla ricerca degli ideali di bellezza ed armonia propri alla civiltà magno-greca. A Luana Polimeni è stato di recente conferito il prestigioso riconoscimento del **"The Look of the Year"** quale stilista emergente dello **Young Fashion Italiano**". Tra le numerose personalità presenti all'evento sono attesi: **Santo Versace**, presidente onorario di Altaroma; **Silvia Venturini Fendi**, presidente e **Valeria Mangani**, vicepresidente. Tra i rappresentanti istituzionali **Francesco Saponaro**, presidente della Commissione regionale per il Commercio e le

PMI, **Antonella Freno**, Presidente Commissione Nazionale Patrimonio Artistico, **Davide Bordoni**, assessore capitolino alle Attività produttive, **Domenico Naccari** Presidente Fondazione Calabria Roma Europa. E non mancheranno neanche i nomi più noti dell'alta società romana, dello spettacolo e dell'imprenditoria. Grande soddisfazione viene espressa da Antonella Freno, Presidente della Commissione Nazionale Patrimonio Artistico di Federproprietà: "La giovane stilista reggina si è formata nel solco di una ispirazione creativa tramandata ai giovani dall'indimenticabile **Gianni Versace**, in un inno alla qualità di una storia e tradizione che oggi, sempre di più, deve proiettarsi nella modernità con eleganza, sobrietà e costante ricerca degli ideali eterni di bellezza ed armonia". **Sara Iannone** Presidente di Alba del Terzo Millennio evidenzia "lo straordinario apporto della sfilata evento di **Luigi Bruno** alla Mission di Altaroma con la partecipazione straordinaria di Luana Polimeni, stilista apprezzata dello **Young Fashion italiano** che esprime e manifesta l'esigenza sempre più irrinunciabile di affidare alle giovani generazioni il testimone di quell'impegno che ha reso straordinario il successo del made in Italy nel mondo".

**Sua, lunedì
conferenza
stampa
sull'attività
svolta nel 2011**

CATANZARO. Il Comitato di sorveglianza della Stazione unica appaltante incontrerà i giornalisti lunedì, alle 11, a **Catanzaro Lido**, per presentare la Relazione sulla propria attività nel 2011. "Con la conferenza stampa - è scritto in un comunicato - si conclude l'attività del Comitato insediato il 13 gennaio 2009. Sarà dunque l'occasione per trarre un bilancio complessivo della attuazione della **legge regionale 26/2007**, istitutiva della Sua, e per presentare le proposte che il Comitato uscente ritiene di formulare agli organi competenti per migliorare e rendere più efficace il funzionamento della Sua ed il sistema dei contratti pubblici nella **Regione Calabria**".

**Vicenda Eni:
martedì 31
una riunione
convocata
dalla Stasi**

CATANZARO. La Vicepresidente della Giunta regionale **Antonella Stasi** - informa una nota dell'Ufficio stampa - ha invitato l'Assessore regionale all'Ambiente **Pugliano**, i Consiglieri regionali del crotonese **Dattolo, De Masi, Patenza** e **Sulla**, il Presidente dell'Amministrazione provinciale di Crotona **Zurlo** ed il sindaco della Città **Vallone**, ad intervenire alla riunione, convocata per martedì 31 gennaio prossimo, per analizzare la proposta di transazione presentata dall'**Eni** e la relativa mozione della Regione.

**Donazione
del sangue:
lunedì un mezzo
presso la sede
del Consiglio
regionale**

REGGIO CALABRIA. I valori della solidarietà e della donazione del sangue continuano ad essere al centro dell'impegno del Consiglio regionale e del presidente **Francesco Talarico**. Il rapporto di collaborazione tra Palazzo Campanella e Adspem Fidas Calabria, è scritto in una nota, "prevede, infatti, un altro momento di sensibilizzazione e di stimolo verso una pratica semplice, ma sempre più salva vita alla luce anche delle crescenti esigenze di sangue sul territorio calabrese". Così, facendo seguito al convegno di studi sul valore della donazione rivolto ai dipendenti di Palazzo Campanella e curato dai medici **Giulia Pucci, Alfonso Trimarchi** e dalla Presidente dell'Adspem Fidas Calabria, **Caterina Muscatello**, lunedì prossimo, 30 gennaio, dalle 7 alle 13, un'autoemoteca dell'Adspem Fidas sosterrà negli spazi dell'Agorà del Consiglio regionale per una giornata dedicata alla donazione.

WHY NOT/ La Corte ha accolto la richiesta formulata dalla Procura Generale di Catanzaro. Abuso d'ufficio per Loiero, non doversi procedere per Chiaravalloti

Condanna più pesante per Saladino

CATANZARO. L'imprenditore e principale imputato del processo **Why Not**, **Antonio Saladino**, è stato condannato a 3 anni e 10 mesi dalla Corte d'Appello di Catanzaro; in primo grado era stato condannato a 2 anni. I giudici della corte d'appello hanno accolto la richiesta della Procura Generale. Anche l'ex Presidente della Regione Calabria, **Agazio Loiero**, del centrosinistra, che in primo grado era stato assolto con formula ampia, è stato condannato ad un anno di reclusione, ma solo per il reato di abuso d'ufficio. Sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione, invece, nei confronti dell'ex Presidente della Regione, **Giuseppe Chiaravalloti**, del centrodestra. Condannati **Giuseppe Lillo** a 2 anni di reclusione (1 anno e 10 mesi in primo grado); **Antonio La Chimia** ad 1 anno e 9 mesi (1 anno e 10 mesi) e **Nicola Durante**, che in primo grado era stato assolto, ad un anno. Sono stati assolti **Pietro Macri** e **Vincenzo Morabito**. È stata confermata la sentenza di



Antonio Saladino



Giuseppe Chiaravalloti



Agazio Loiero

assoluzione di primo grado nei confronti di **Gianfranco Luzzo**, **Tommaso Loiero**, **Franco Nicola Cumino**, **Pasquale Anastasi**, **Giuseppe Fragoni** ed **Enza Bruno Bossio**. Restano confermate le condanne di primo grado nei confronti di **Francesco Saladino** (4 mesi e 300 euro di multa) e **Rinaldo Scopelliti** (1 anno). Nei confronti di Antonio Saladino i giudici hanno disposto anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici

e l'interdizione legale durante l'esecuzione della pena. È stato anche revocato il beneficio della sospensione condizionale della pena. Ad Agazio Loiero e Nicola Durante sono state riconosciute le attenuanti generiche ed è stata disposta la sospensione della pena e la non menzione nel certificato del casellario giudiziale. In relazione alla sentenza emessa dalla **Corte di Appello di Catanzaro**, da registrare la soddisfazione espressa dall'avvocato

Nunzio Raimondi, difensore di fiducia di **Giuseppe Fragoni**. Il professor Raimondi non solo ha visto confermata l'assoluzione del suo assistito, ma ha anche visto accolta dalla Corte d'Appello una delicata questione di diritto sollevata con l'eccezione di inammissibilità dell'imputazione della sentenza di primo grado da parte della **Procura Generale**. "Mi preme evidenziare - ha spiegato l'avv. Raimondi - come, aldilà dei profili di merito

rispetto ai quali la condotta del mio assistito è stata ritenuta già dal primo giudice assolutamente irreprensibile, la Corte di Appello di Catanzaro abbia ritenuto di accogliere una delicata questione di diritto relativa alla improponibilità dell'impugnazione del P.M. o del PG a seguito di assoluzione in primo grado quando prima della proposizione impugnazione il reato addebitato risultava prescritto. Tale eccezione, unitamente a quella della aspecificità dei motivi, ha formato oggetto della mia discussione di rito e di merito dinanzi alla Corte territoriale al fine di resistere alle censure della Procura Generale ed ha poi prevalso con la odierna sentenza. Sono infine davvero lieto - ha detto ancora l'avv. Raimondi - che la **totale estraneità** ai fatti del prof. Fragoni sia stata confermata anche in appello e questo autentico galantuomo e professionista correttissimo sia uscito da una vicenda così pesante (in origine gli erano stati contestati molti e gravi reati) a testa alta".

Da lunedì sospenderanno l'assistenza convenzionata denunciando insopportabili ritardi nei pagamenti dell'Asp I farmacisti si scusano: "Costretti alla serrata"

"Lunedì 30 gennaio le farmacie della provincia di Catanzaro, oppresse da più di cinque mesi di mancati rimborsi delle ricette da parte della Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, sospenderanno l'assistenza farmaceutica convenzionata". È quanto scrive il Presidente della Federfarma, **Vincenzo Defilippo**, in una lettera aperta circa la serrata delle farmacie. "Il risultato - aggiunge - sarà che i cittadini della Provincia di Catanzaro non potranno acquistare farmaci, se non nelle farmacie tenute ad espletare servizio continuativo in base ai turni determinati dall'**Azienda Sanitaria territoriale** competente. D'altra parte, come detto, le farmacie si trovano, purtroppo, nella effettiva impossibilità di continuare ad anticipare denaro per conto del Servizio Sanitario Nazionale, soprattutto nell'assenza totale di una qualsiasi forma di assicurazione da parte dell'a-



zienda sanitaria provinciale circa tempi e modalità di pagamento dei debiti pregressi. Si tratta di crediti tanto ingenti che, se non recuperati tempestivamente, condurranno al tracollo molti esercizi, soprattutto quelli più piccoli, ubicati nei centri minori. Ed è questo il motivo che mi ha spinto a scrivere a tutte le Autorità, per chiedere un loro intervento presso l'azienda sanitaria di **Catanzaro** e la **Regione Calabria** volto a sollecitare a prestare la necessaria attenzione al

problema e a scongiurare l'imminente passaggio delle **farmacie** all'assistenza indiretta, dal momento che i rappresentanti **sindacali dei farmacisti** di Catanzaro hanno, invano, invocato più volte un incontro con la componente pubblica". "Pur condividendo - prosegue **Federfarma** - le preoccupazioni dei cittadini e temendo le tensioni sociali che inevitabilmente si verificheranno data la contingente crisi economica del Paese, mi preme ricordare che il ricorso all'**assistenza indiretta** è l'ultimo stadio di una lacerante crisi del sistema sanitario calabrese e non certo frutto della volontà unilaterale della categoria dei farmacisti. Tuttavia essendo i farmacisti i primi a raccogliere le lamentele della cittadinanza pare doveroso esprimere ai **cittadini** della provincia di Catanzaro la più viva solidarietà e le più fervide **scuse** per i disagi che andranno a sopportare".

Gli avvocati catanzaresi disertano l'inaugurazione dell'Anno giudiziario

Gli avvocati di Catanzaro disserteranno oggi l'inaugurazione dell'**anno giudiziario** e attueranno, il 23 e 24 febbraio, l'astensione dalle udienze per protestare contro le liberalizzazioni attuate dal governo che vengono definite "un atto contro la categoria". Le iniziative sono state illustrate dal presidente dell'Ordine degli avvocati di Catanzaro, **Giuseppe Iannello**, nel corso di una conferenza alla quale hanno partecipato anche il presidente della camera penale, **Aldo Casalinuovo**, ed il rappresentante dell'organismo unitario dell'avvocatura, **Achille Consarino**, ed il segretario dell'associazione civilisti, **Pasquale Barbieri**. "La nostra - ha detto

Iannello - sarà una protesta garbata e non violenta. Per questo motivo domani mattina gli avvocati disserteranno l'inaugurazione dell'anno giudiziario ed io sarò presente per leggere un documento per poi abbandonare l'aula. È finita l'era delle piccole schermaglie e quindi scendiamo in campo perché sul provvedimento sulle liberalizzazioni non c'è stata nessuna consultazione della categoria professionale. Dal **governo** c'è stato un comportamento becero che noi vogliamo contrastare". Il presidente della **camera penale di Catanzaro**, ha evidenziato che "al centro di questo provvedimento c'è sempre un aspetto economico. Però questo non può accadere nella nostra professione. La nostra funzione è direttamente inserita nella **costituzione** e quindi non possiamo accettare le norme varate dal governo. Con le liberalizzazioni, inoltre, c'è il rischio, con un notevole aumento dei diritti, che la giustizia diventi una prerogativa dei soli ricchi". Per il rappresentante dell'organismo unitario dell'avvocato la protesta che sarà attuata non è "corporativa perché i problemi della giustizia non si risolvono solamente con queste norme. La **giustizia** rischia di diventare sempre più costosa e sempre meno accessibile a tutti i cittadini". Secondo Barbieri l'intento delle **liberalizzazioni** sono per "rottamare la giustizia. Si stanno adottando provvedimenti che danneggiano il cittadino".

**Provincia:
lunedì 30
presentazione
del sistema
informativo
SUAP**

Si terrà lunedì 30 gennaio alle ore 10,30 nella Sala Consiliare della **Provincia di Catanzaro** un incontro per illustrare il sistema informativo regionale Suap per la gestione dei procedimenti amministrativi. All'incontro parteciperà il presidente della Provincia, **Wanda Ferro**, oltre ai rappresentanti di Comuni, enti e associazioni di categoria. Il progetto si propone di fornire ai **Comuni** e ad altri **enti** tutti gli strumenti normativi e tecnologici, nonché i servizi di aggiornamento delle procedure e della modulistica necessaria all'accreditamento operativo del sistema **Suap**. Si tratta di un sistema informativo che, oltre al software per la gestione dei procedimenti amministrativi - che potrà essere utilizzato sia dai Comuni che dagli enti terzi - ha una sezione dedicata alla promozione ed informazione territoriale a disposizione di Comuni e Province, coordinata a livello provinciale e regionale attraverso i rispettivi coordinamenti, e un software di condivisione delle conoscenze che permette di consolidare "**la rete**" di tutti gli attori della Pubblica Amministrazione che sono competenti in materia di procedimenti amministrativi ricadenti nelle competenze del Suap.

**Gli esercenti
in crisi
chiedono
il ripristino
della circolazione
da via Vercillo
verso
via Indipendenza**

Le modifiche e le innovazioni introdotte nella **viabilità cittadina** dall'ormai ex sindaco Traversa sono risultate, a giudizio della maggior parte dei cittadini, positive. In alcuni casi hanno risolto antichi nodi della circolazione, in altri hanno rivitalizzato (l'esempio classico è quello di **Corso Mazzini**) aree cittadine che erano andate desertificandosi. C'è però qualche innovazione che, senza in verità produrre particolari effetti positivi, ha determinato gravi disagi per alcuni. **Gli esercizi commerciali di via Indipendenza**, ad esempio, hanno certamente avuto riflessi negativi dalla istituzione, sulla **via Vercillo**, della direzione obbligatoria verso **via Milano** e **via Crispi**. Il transito dei veicoli è notevolmente diminuito così come gli incassi che già, vista la crisi esistente, erano tutt'altro che gratificanti. Gli esercenti di via Indipendenza hanno pertanto chiesto al Commissario prefettizio, al Comandante dei Vigili Urbani ed al Dirigente del settore mobilità di ripristinare la circolazione da Via Vercillo verso Piazza Matteotti, "al fine di scongiurare - hanno scritto - il fallimento commerciale della zona".

Oggi alle 17 in Cattedrale la Messa per i giornalisti e la presentazione del libro di Regolo su Natuzza



Monsignor Bertolone

Oggi alle ore 17.00 l'Arcivescovo metropolitano di Catanzaro-Squillace, Mons. **Vincenzo Bertolone**, in occasione della festa di **San Francesco di Sales**, patrono dei giornalisti, degli scrittori e degli operatori della comunicazione sociale, presiederà una solenne concelebrazione eucaristica nella chiesa **Cattedrale di Catanzaro** alla presenza dei giornalisti e degli operatori della comunicazione. Durante la celebrazione ricorderà anche la figura del regista **Vittorio De Seta** "maestro" del documentarismo cinematografico. Alle ore 18.00, sempre nella chiesa Cattedrale, seguirà un colloquio-intervista tra il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Calabria **Giuseppe Soluri** e il giornalista catanzarese **Luciano Regolo**, che insieme presenteranno il libro, scritto da Regolo, sulla mistica di Paravati "**Natuzza, amica mia**". Grazie al libro, edito dalla Mondadori, è possibile scoprire la vita di **Natuzza Evolo** attraverso la testimonianza di **Italia Giampà**, l'amica che più le è stata vicina in tanti anni. Ricco di documenti, aneddoti e testimonianze inedite, il libro è la naturale prosecuzione del primo libro di Regolo su Natuzza che ha conquistato decine di migliaia di lettori.



Giuseppe Soluri